

CON IL GRUPPO DI MIMI E ATTORI MALATHEATRE E I

## Le note del pianista Co

di Umberto Garberini

**NAPOLI.** La serata di beneficenza "Musicalmente per Telethon" si è svolta nel Salone da Ballo della Reggia di Capodimonte, organizzata dall'associazione "Maggio della musica" in collaborazione con la Soprintendenza speciale per il Polo Museale napoletano e la Banca Nazionale del Lavoro. Ormai un appuntamento fisso, giunto alla settima edizione, che vede protagonista il pianista Michele Campanella (*nella foto*), di volta in volta affiancato da altri musicisti e proposte originali. La novità di quest'anno è stata la partecipazione del gruppo di mimi e attori di Malatheatre, che hanno dato vita a 21 tableaux vivants dedicati alle opere più famose di Caravaggio (fra cui la "Flagellazione", esposta proprio a Capodimonte). Una serata affollata, nonostante il maltempo implacabile di questi giorni, per un evento che sta a cuore al pubblico. Naturalmente non è mancata la grande musica, con la quale si è aperto il concerto-spettacolo prima con l'esibizione del Quartetto Savinio, che ha interpretato il "Quartettsatz" di Schubert.

# ROMA

sabato 13 dicembre 2008

QUARTETTO SAVINIO PROTAGONISTA DI "MUSICALMENTE PER TELETHON"

## Campanella incantano Capodimonte

Pagina intensamente drammatica, in un solo movimento, è uno dei frammenti più geniali del compositore. Massimo Lo Iacono ha introdotto l'ascolto sottolineando la continuità della tradizione musicale napoletana nelle due generazioni di artisti a confronto nella serata, da una parte l'autorevolezza del maestro Campanella, dall'altra i brillanti giovani del "Savinio": Alberto Maria Rura e Rossella Bertucci ai violini, Francesco Solombrino alla viola e Lorenzo Ceriani al violoncello. Campanella ha inoltre ricordato la figura di Vincenzo Vitale, suo maestro, a cento anni dalla nascita: personalità carismatica, musicista e didatta irripetibile. Poi l'esecuzione del Quintetto per pianoforte e archi op. 44 di Schumann, caposaldo della letteratura cameristica e pagina fra le più amate. Emerge in essa la natura eclettica, fantasiosa e generosa del suo autore, con bellissimi temi romantici, slancio e virtuosismo che la animano ininterrottamente. Notevole l'esecuzione realizzata, che ha riscosso pieno consenso e richieste di bis purtroppo non accolte, probabilmente per non prolungare la serata e non togliere la scena al gruppo Malatheatre. Già noti e apprezzati, questi giovani

attori, ma anche acrobati e danzatori, sono diretti da Ludovica Rambelli. La loro performance può essere definita una sorta di "mostra vivente" dei capolavori caravaggeschi, con l'esecuzione sotto gli occhi degli spettatori di quadri e tele celebri, dalla "Decollazione del Battista" a "Bacco" etc... Pochi oggetti, drappaggi neri e rossi, vesti semplici ma funzionali, il resto era la bravura degli artisti perfettamente sincronizzati in ogni minimo gesto e scambio di ruoli. Tutto studiato meticolosamente e scandito dalla suggestione della musica, abilmente cambiando posizioni, alternandosi dallo sfondo alle immagini in rilievo, nella penombra delle luci soffuse. Una forma di rappresentazione singolare, che ha radici nel Settecento, oggi ritornata con successo in auge.

